

Denominazione del Corso di Studio: Scienze ambientali

Classe : L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Sede : Via Alcide de Gasperi - Q.re Paolo VI- 74123 Taranto - Afferenza: Dipartimento di Chimica

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof.ssa Franca Tommasi (Coordinatore del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Silvia Romanelli (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Carlo Zambonin (Docente del CdS)

Dott.ssa Nicoletta Ditaranto (Ricercatore CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11 novembre 2014 - oggetto dell'esame durante la riunione:

presa d'atto del trasferimento della Dr.ssa Cecilia Colella (Tecnico amministrativo con esperienza di Manager didattico della ex II Facoltà di Scienze MM.FF.NN.) presso altra struttura in data 01/09/2014 e delle dimissioni del Sig Trisolini Fabrizio (decaduto dalla carica di Rappresentante gli studenti); **pianificazione delle attività e calendario degli incontri successivi.**

25 novembre 2014 riunione telematica - oggetto dell'esame durante la riunione:

- Esame del modello ANVUR per il Rapporto del Riesame annuale e ciclico

15 dicembre 2014 - oggetto dell'esame durante la riunione

- Esame dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo
- Individuazione di altri elementi utili al Riesame
- analisi dei dati riguardanti le opinioni degli studenti, per una bozza della scheda A1 e per la situazione delle strutture.

13 gennaio 2015 - oggetto dell'esame durante la riunione:

- I bozza parziale del Rapporto del Riesame

15 gennaio 2015 - oggetto dell'esame durante la riunione:

Stesura finale del rapporto per invio al Presidio della Qualità

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹ in data 19 gennaio 2015

In merito al Rapporto del Riesame, il Consiglio del Corso di Studio In merito al Rapporto del Riesame, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Ambientali, riunitosi in data 19 gennaio 2015, ha ampiamente esaminato e discusso i dati disponibili per la stesura di detto rapporto per l'anno accademico 2014-15 e la proposta formulata dal Gruppo di Riesame in merito al rapporto annuale e ciclico.

Dopo ampia ed articolata discussione, le proposte dei rapporti annuale e ciclico sono state approvate all'unanimità evidenziando quanto segue: I dati forniti dal presidio di Qualità sono sostanzialmente simili a quelli analizzati nel precedente rapporto di riesame relativo all'anno 2014. Il numero degli iscritti è pressoché costante, l'abbandono dopo il primo anno é consistente, ma gli studenti che continuano il percorso di studi lo proseguono in modo soddisfacente. Si osserva anche una certa tendenza ad una durata prolungata del percorso degli studi.

Ci si propone di proseguire nell'attuazione degli interventi di orientamento in ingresso.

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti e la relazione della Commissione didattica paritetica del Dipartimento di Chimica esprimono un buon livello di soddisfazione su quasi tutti i parametri ad eccezione di quelli riguardanti le strutture didattiche adibite alle esercitazioni pratiche. Si continueranno a promuovere le esercitazioni multidisciplinari in campo, le escursioni mirate e le verifiche in itinere, stimolando gli studenti ad uno studio costante. Tuttavia si ritiene di segnalare le seguenti criticità nella

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

realizzazione delle azioni intraprese: la difficoltà a promuovere attività di tipo oneroso a carico del Dipartimento di afferenza del corso di studi, anche a causa della sede decentrata del corso di studi; la mancata assegnazione di tutor di tipo informativo e integrativo e il trasferimento dell'unica unità di personale tecnico amministrativo che forniva supporto all'attività didattica.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze ambientali

Classe : L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Sede : Via Alcide de Gasperi - Q.re Paolo VI- 74123 Taranto - Afferenza: Dipartimento di Chimica

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il rapporto di riesame ciclico viene realizzato per la prima volta nell'anno 2014-15

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso si laurea è stato attivato nel 2008-2009.

Il corso di laurea mira a formare tecnici del controllo ambientale destinati a lavorare nel settore pubblico e privato che possano raccogliere dati inerenti le varie situazioni ambientali modificate da fattori antropici e/o naturali in una visione integrata delle problematiche ambientali.

Si rileva quanto segue:

All'atto della costituzione del CdS in Scienze Ambientali (2008), per iniziativa della II Facoltà di Scienze MM.FF.NN, sono stati consultati i rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri, dei Chimici, Associazioni Industriali, Camera di Commercio-Taranto, Uff. Scolastico Regionale, Arpa, Marina Militare di Taranto, Confindustria, ILVA, ENI, Delegati del Rettore dell'Università di Bari, le Organizzazioni Sindacali ed Enti locali.

La discussione ha riguardato le nuove classi di laurea e le loro specificità formative. Dal confronto con le parti sociali è stato riscontrato grande interesse e piena soddisfazione per il carattere professionalizzante e di utilità per il territorio del corso di studi in Scienze Ambientali.

Successivamente alla scomparsa della II Facoltà di Scienze e all'afferenza del Corso al Dipartimento di Chimica non ci sono state ulteriori consultazioni di enti e organizzazioni a proposito della valutazione delle figure professionali formate dal CdS.

Non essendo inoltre la figura professionale preparata dal corso di laurea inserita in un apposito albo professionale è difficile reperire canali efficaci che valutino la spendibilità delle figure nel mondo del lavoro nonché studi di settore mirati. Non sono stati identificati studi di settore sostitutivi. Dai dati provenienti da Alma Laurea, si evince che la maggior parte dei laureati difficilmente si inserisce nel mondo del lavoro dopo la laurea triennale e per lo più si iscrive ad una laurea magistrale. Si fa presente che il corso di laurea in Scienze Ambientali dopo la scomparsa della II Facoltà di Scienze ha incontrato notevoli difficoltà in termini di visibilità e confronto con il territorio sia nell'ambito delle attività del Dipartimento di Chimica che del polo Jonico.

Si auspica che, come ripetutamente fatto notare nelle sedi competenti, ci sia la possibilità di organizzare iniziative di confronto con il territorio per far conoscere il corso di laurea, nonché per valutare al meglio le esigenze delle realtà locali, dal punto di vista occupazionale e della spendibilità del titolo di studio, in ambito per lo meno nazionale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Dare visibilità al corso di laurea nel territorio

Azioni da intraprendere: Sollecitare iniziative, a livello di Ateneo e di Dipartimento di afferenza, per un confronto con il territorio finalizzato a far conoscere il corso di laurea e valutare le esigenze delle realtà locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Lavorare in sinergia con il Dipartimento di afferenza del Corso e con gli uffici competenti per una più efficace attività di orientamento in ingresso. Inoltre l'eventuale istituzione di una piattaforma Dipartimento di Chimica-imprese potrà fornire riscontro immediato circa la domanda della realtà lavorativa e l'offerta delle figure professionali formate dal CdS.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il rapporto di riesame ciclico viene realizzato per la prima volta nell'anno 2014-15

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Cds in Scienze Ambientali si configura come un corso di studi a carattere interdisciplinare che si propone di fornire conoscenze di base in matematica, fisica, chimica, zoologia, biologia vegetale, geologia e geofisica e si caratterizza nello studio approfondito delle interazioni fra le componenti biotiche e abiotiche in relazione a parametri ambientali che si modificano ad opera dell'uomo e della natura stessa. Le materie del primo anno preparano all'acquisizione del metodo scientifico. Gli ambiti culturali biologici, ecologici, di scienze della terra forniscono conoscenze caratterizzanti che consentono ai laureati di acquisire una visione armonica dell'ambiente in tutte le sue componenti. Il Corso prevede attività di esercitazioni, di laboratorio e di campo nelle singole discipline e in contesti interdisciplinari. Le competenze acquisite linguistiche e informatiche, le attività di tirocinio, in ambito universitario o presso strutture convenzionate, sono finalizzate all'acquisizione della capacità di comunicare all'esterno e di lavorare in gruppo. La prova finale consiste in un elaborato scritto in italiano o in inglese, preparato sotto la guida di un docente relatore su un argomento specifico, in cui siano bene evidenti la ricerca bibliografica, le metodologie eventualmente applicate nella elaborazione di dati. I Rapporti di riesame annuali sono stati formulati negli anni 2012-13, 2013-14, 2014-15. Il corso di laurea si è dotato di un gruppo di riesame la cui composizione è variata negli anni per le dimissioni dello studente e per il trasferimento ad altra sede dell'unica unità di personale tecnico amministrativo di supporto allo stesso. Nelle schede annuali del corso (SUA) sono state inserite le schede di tutti gli insegnamenti. Tali informazioni, verificate dalla Commissione didattica, sono state pubblicate sul sito web (<http://www.chimica.uniba.it/home-scienze-ambientali>), così che per ogni insegnamento è disponibile ogni notizia relativa a contenuti, saperi pregressi, scopi del corso e docente titolare dello stesso. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive. Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono indicate in tutte le schede degli insegnamenti e corrispondono alle modalità effettivamente utilizzate. La valutazione degli studenti è una verifica del raggiungimento dei risultati attesi. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione. Il corso mostra parametri in linea con altri corsi del Dipartimento di Chimica e di tutta l'Università di Bari in termini di iscrizioni, abbandoni, conseguimento dei crediti, tirocini, laureabilità. Dai questionari somministrati agli studenti secondo le indicazioni di Ateneo, non sono emerse particolari criticità. Fra i suggerimenti è emerso che gli studenti richiedono maggiore supporto didattico e conoscenze di base e una migliore fruizione del materiale didattico. Persistono carenze riguardanti laboratori e strumentazione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1:

Rinforzare le conoscenze delle discipline di base.

Azioni da intraprendere: Chiedere l'ausilio di tutor per attività didattiche integrative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di

afferenza.

Obiettivo n.2 Benchmarking

Azioni da intraprendere: L'assenza di un ordine professionale rende difficile il confronto e l'accesso a studi di settore in ambito nazionale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il rapporto di riesame ciclico viene realizzato per la prima volta nell'anno 2014-15

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Cds viene gestito dal Consiglio, dalla Giunta regolarmente eletta e da una commissione didattica rappresentativa dei settori scientifico disciplinari coinvolti nel corso di studio. È altresì presente un Gruppo di Riesame in cui è individuato un referente dell'AQ.

Il Gruppo di Riesame ha i seguenti Componenti

Prof.ssa Franca Tommasi (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Silvia Romanelli (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Carlo Zambonin (Docente del CdS)

Dott.ssa Nicoletta Ditaranto (Ricercatore CdS)

I principali processi di gestione del CdS sono stati identificati in base alle norme vigenti. Ruoli e responsabilità all'interno degli organi sono specificamente definiti e vengono osservati e rispettati. Si rileva una situazione di notevole difficoltà causata dal trasferimento repentino dell'unica unità di personale tecnico che forniva supporto all'attività didattica del corso di studio. Ciò ha avuto notevoli ripercussioni in termini di attività di segreteria didattica, rapporti con studenti e docenti, coordinamento di attività, trasmissione di documenti, inserimento dati in esse3, supporto al gruppo del riesame, rapporti con segreterie studenti. Le risorse umane e i servizi a disposizione del Corso di studi risultano inesistenti e tutte le attività gravano sui docenti, tenendo conto che la collocazione del corso in sede decentrata rende difficile l'integrazione delle esigenze del corso di laurea con quelle del Dipartimento di afferenza (Chimica). I Rapporti di Riesame vengono sottoposti all'intero Consiglio, il quale valuta le proposte del Gruppo di riesame per l'approvazione finale. Eventuali criticità emerse, obiettivi da perseguire ed azioni correttive da mettere in atto, nonché la valutazione dei loro esiti, vengono discussi in forma collegiale nell'ambito del Consiglio di CdS. Tutte le informazioni riguardanti il CdS, gli obiettivi e i percorsi di formazione sono pubblici e consultabili dal sito web del Dipartimento di Chimica. La documentazione inerente la SUA e i rapporti di riesame sono reperibili attraverso il sito web del Presidio della Qualità di Ateneo.

Obiettivo n. 1:

Per realizzare qualsiasi obiettivo risulta prioritario disporre di un' unità di personale tecnico, in sostituzione di quella repentinamente trasferita, in modo da fornire adeguato supporto agli organi di gestione ed ai docenti del corso, sui quali gravano tutte le attività. Tale esigenza è prioritaria e imprescindibile anche per la collocazione del corso in sede decentrata che rende difficile l'integrazione delle esigenze del corso di laurea con quelle del Dipartimento di Chimica.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere sono subordinate all'acquisizione di risorse umane.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza e in accordo con gli Uffici amministrativi.